

IL RETTORE

- VISTA: la Legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6 comma 1 "Autonomia delle Università";
- VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con Decreto Rettorale n. 2711/2012 del 27 febbraio 2012 e successive modifiche;
- VISTO: il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509";
- VISTO: il regolamento sui master universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 18915 del 27 novembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art.2 comma 1 e l'art.4 relativi all'iter di approvazione dell'offerta didattica dei master;
- CONSIDERATO: che il Dipartimento di Scienze Politiche ha partecipato all'avviso pubblico emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto Direttoriale n. 120 del 13 maggio 2025), presentando una proposta di finanziamento per l'attivazione di un Master universitario di I livello denominato *"Specializzazione in metodi e pratiche per il rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale"* ed è risultato vincitore come comunicato con nota del 20 ottobre 2025.
- PRESO ATTO: che la citata D.D.120/2025 richiede come requisito, tra l'altro, quello di essere dipendenti, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, degli ambiti territoriali sociali o dei comuni;
- VISTA: la delibera n. 206 del 29 maggio 2026 con cui il Consiglio di amministrazione ha approvato, con parere favorevole del Senato accademico (delibera n. 135 del 12 giugno 2026), l'offerta didattica relativa ai master da attivare per l'anno accademico 2026/2027 compreso il master di I livello in *"Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale"*;
- VISTO: il D.D. n.195 del 10 luglio 2026 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha integrato il predetto avviso (DD n.120/2025), ampliando i requisiti di ammissione e pertanto consentendo la partecipazione anche ai soggetti titolari di rapporti di lavoro presso enti del Terzo settore ovvero altri soggetti gestori che, sulla base di convenzioni, accordi, affidamenti o procedure di esternalizzazione, operano stabilmente nell'ambito delle équipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali e concorrono all'erogazione dei servizi sociali territoriali;
- CONSIDERATO: che la citata D.D. n.195/2026 prevede altresì la possibilità per gli atenei di assegnare a chi possiede il citato requisito un numero di posti fino al 30% del totale con possibilità di deroghe;
- VISTO: il quesito con cui l'Università di Pisa ha chiesto chiarimenti in merito alla partecipazione di soggetti che fossero titolari di rapporti di lavoro presso enti del Terzo settore ovvero gestori che, sulla base di convenzioni, accordi, affidamenti o procedure di esternalizzazione, operano stabilmente nell'ambito delle équipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali e concorrono all'erogazione dei servizi sociali territoriali;
- PRESO ATTO: della risposta ministeriale (ns. prot.n.164843 del 28 luglio 2026) al citato quesito con la quale il ministero del lavoro e delle politiche sociali ha chiarito che rimane nella discrezionalità dell'ateneo l'applicazione o meno della citata percentuale, precisando che l'ateneo possa anche decidere che tale ultima forma di partecipazione sia ammessa solamente in via eventuale in presenza di posti ancora disponibili in quanto non coperti da candidati in possesso del requisito di cui alla citata DD n.120/2025;
- CONSIDERATO che il Dipartimento di Scienze Politiche, con provvedimento d'urgenza n. 2153 del 31 luglio 2026, ha integrato la precedente proposta di attivazione del

master e la relativa programmazione didattica, tenendo conto delle disposizioni introdotte dal citato D.D. n. 195/2026, prevedendo, in conformità alla citata risposta ministeriale al quesito formulato dall'ateneo, l'ammissione in via prioritaria dei candidati che, oltre agli ulteriori requisiti previsti, siano in possesso del requisito professionale di cui al D.D. ministeriale n. 120/2025 e, in via subordinata, dei candidati che, oltre agli altri requisiti richiesti, siano in possesso del requisito previsto dal citato D.D. n. 195/2026.

PRESO ATTO: della necessità di procedere all'emanazione dell'avviso (allegato 1 al presente decreto) per l'ammissione al master di I livello (anno accademico 2026/2027) in *"Specializzazione in metodi e pratiche per il rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale"*

DECRETA

ART.1

Per l'anno accademico 2026/2027, è emanato l'avviso (allegato 1) per l'ammissione al master di I livello in *"Specializzazione in metodi e pratiche per il rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale"*, di cui il progetto didattico costituisce parte integrante.

ART. 2

L'avviso allegato al presente decreto contiene i requisiti, le modalità e gli adempimenti necessari per l'ammissione al predetto master e i relativi termini da osservare.

Il presente decreto sarà pubblicato [sull'Albo ufficiale dell'Ateneo](#).

Il Rettore
Prof. Riccardo Zucchi

ALLEGATO 1

Avviso ammissione Master di I livello “*Specializzazione in metodi e pratiche per il rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale*” anno accademico 2026/2027

Art.1 Ammissione

Sul finanziamento a valere sul PN inclusione e lotta alla povertà 2021-2027- Obiettivo di Policy 4 “Un Europa più sociale” Regolamento (UE) n.2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 - Priorità 1. Sostegno all’inclusione sociale e della Priorità 1- Sostegno all’inclusione sociale e lotta alla povertà- Obiettivo specifico K (ESO 4.11), per l'anno accademico 2026/2027, è indetta la procedura per l’ammissione al *master di I livello* in “*Specializzazione in metodi e pratiche per il rafforzamento dei percorsi di presa in carico e di accompagnamento sociale*”.

Il master è offerto agli allievi in forma gratuita come formazione post-laurea rivolta agli operatori già impegnati nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali in possesso dei titoli di studio previsti, al fine di specializzarne e rafforzarne la capacità di intervento. Il Master, infatti, è interamente finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell’Avviso PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, punto 13 (maggio 2025), che prevede un contributo omnicomprendivo di € 3.200 per ciascun partecipante.

L’allievo che si iscrive al master, pur potendo partecipare a più procedure di selezione anche nei diversi anni accademici, può iscriversi e frequentare un solo master per ciascun livello al fine del riconoscimento del rimborso dei costi.

Il master prevede un minimo di 15 iscritti (per l’attivazione) e un massimo di 50.

Possono presentare domanda di ammissione al suddetto master i candidati che, al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

1.A) essere dipendenti, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, degli ambiti territoriali sociali o dei comuni

oppure

1.B) essere dipendenti, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, di un ente del Terzo settore o di altri soggetti gestori che, sulla base di convenzioni, accordi, affidamenti o procedure di esternalizzazione, operano stabilmente nell’ambito delle équipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali e concorrono all’erogazione dei servizi sociali territoriali (*)¹

2 operare nel settore dei servizi sociali con compiti/funzioni specifiche all’interno delle équipe multidisciplinari, con particolare riferimento alle attività connesse alle fasi di valutazione multidimensionale, relativa presa in carico e accompagnamento nell’ambito dei progetti personalizzati e/o di accompagnamento sociale;

3 essere in possesso di laurea triennale o magistrale nelle seguenti classi o di lauree vecchio

¹ (*) Requisito previsto dal Decreto Direttoriale n.195 del 10 luglio 2026 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

ordinamento o titoli di studio alle stesse equipollenti:

Classi Lauree Triennali:

- L-19 e ex L18 Scienze dell'educazione e della formazione;
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche;
- L-39 Servizio sociale;

Classi Lauree Specialistiche/ Classi Lauree Magistrali:

- LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi;
- LM-51 Psicologia;
- Laurea specialistica o magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (classi 65/S e LM-57);
- Laurea specialistica o magistrale in Scienze pedagogiche (classi 87/S e LM-85);
- LM-87 Servizio sociale e politiche sociali.

Lauree vecchio ordinamento: lauree vecchio ordinamento o altri titoli di studio equipollenti alle predette classi di laurea.

L'iscrizione al master è, in primo luogo, riservata a coloro che sono in possesso del requisito indicato al punto 1.A. Pertanto, se il numero dei candidati con tale requisito fosse superiore al numero massimo dei posti sarà effettuata fra gli stessi una selezione al fine di ricoprirli. Qualora al termine delle immatricolazioni fossero ancora disponibili alcuni posti, questi potranno essere coperti dai candidati aventi il requisito di cui al punto 1.B. Se il numero di questi ultimi superasse il numero dei posti residui sarà necessario procedere ad una selezione fra gli stessi.

L'Università può escludere in qualsiasi momento i candidati e gli allievi non risultati in possesso dei requisiti richiesti.

Art.2 Domanda di ammissione

Per partecipare alla procedura di ammissione al master, l'interessato, una volta registrato sul Portale Alice (nel caso non risulti già registrato), deve effettuare il login con le proprie credenziali, all'indirizzo <https://www.studenti.unipi.it/Home.do> (cliccare sull'icona menù in alto a destra e scegliere, nel menù a tendina, "segreteria" e successivamente "iscrizione concorsi") e inserire i dati richiesti, dichiarando i requisiti di cui all'art.1 - pena l'esclusione - **entro e non oltre il 20 ottobre 2026 ore 13,00.**

Al termine della procedura effettuata sul portale Alice, il sistema genera una ricevuta, da conservare, che riporta, in calce, anche un "numero di domanda" che corrisponde alla "prematricola", univocamente ricondotta al candidato, indispensabile per visualizzare in forma anonima gli esiti della eventuale selezione.

Il presente avviso sarà pubblicato per la consultazione sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata al master, al seguente indirizzo: <https://www.unipi.it/index.php/master>.

Contestualmente alla domanda di ammissione e pertanto entro il citato termine di presentazione della stessa, i candidati devono caricare sul portale Alice, tramite l'apposita funzione:

- **Il curriculum firmato digitalmente o con firma autografa**
- **Per i candidati in possesso del requisito di cui al punto 1.A dell'art.1: una dichiarazione firmata dal proprio dirigente che attesti che il candidato sia lavoratore dipendente a tempo determinato o indeterminato di ambiti territoriali sociali o dei comuni e che svolga funzioni relative al sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.**
- **Per i candidati in possesso del requisito di cui al punto 1.B dell'art.1 una dichiarazione**

del datore di lavoro comprovante il rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato in essere presso un ente del terzo settore o di altri soggetti gestori che sulla base di convenzioni, accordi, affidamenti o procedure di esternalizzazione operano stabilmente nell'ambito delle equipe multidisciplinari degli ambiti territoriali sociali che concorrono all'erogazione dei servizi sociali territoriali, nonché apposita attestazione di conferma della stessa da parte del Responsabile dell'Ufficio di Piano o del Legale rappresentante dell'ambito territoriale sociale competente. Dalla suddetta documentazione deve risultare che il candidato operi stabilmente nell'équipe multidisciplinare dell'ATS, svolga funzioni riconducibili ai servizi sociali territoriali dell'Ambito, sia impiegato nell'ambito di un rapporto convenzionale, contrattuale o di affidamento in essere con l'Ambito territoriale sociale.

Art.3 Selezione

La selezione per l'accesso consiste esclusivamente nella valutazione del curriculum in relazione agli aspetti coerenti con gli obiettivi del master e deve essere espletata nei casi previsti all'art.1.

Il curriculum deve contenere tutti gli elementi utili per identificare eventuali titoli che il candidato intenda sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice. In caso di titoli conseguiti presso l'Università di Pisa il candidato deve fornire indicazione nel curriculum di tali titoli in modo da poter procedere all'acquisizione di ufficio degli stessi in possesso dell'Università di Pisa.

Il mancato caricamento del curriculum comporta l'assegnazione di punti 0 (zero) per la sua valutazione.

Gli esiti della selezione saranno pubblicati, per gli idonei, in forma anonima utilizzando il numero di "prematricola", indicato nella ricevuta rilasciata a ciascun candidato al momento della domanda di ammissione (vedi art. 2). In caso di parità di punteggio fra i candidati in graduatoria, prevale il candidato più giovane di età.

Nel caso in cui un avente titolo all'immatricolazione vi rinunci formalmente, subentra il successivo secondo l'ordine della graduatoria, fino a concorrenza del numero dei posti disponibili.

Art.4 Ammissione candidati con titolo di studio conseguito all'estero

Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo di studio estero equiparabile, per livello, natura, contenuti e diritti accademici (compreso l'accesso a ulteriori percorsi di studio), al titolo accademico italiano richiesto per l'ammissione al master.

Il Consiglio del master valuterà l'idoneità del titolo esclusivamente ai fini dell'immatricolazione al corso.

Ai fini della valutazione è necessario caricare, al momento della presentazione della domanda di ammissione, il diploma di laurea posseduto. È inoltre fortemente consigliato allegare, sempre in fase di presentazione della domanda, la seguente documentazione relativa al titolo:

- traduzione e legalizzazione;
- dichiarazione di valore;
- Diploma Supplement;
- certificati degli esami sostenuti;
- attestazioni ENIC-NARIC/CIMEA;
- eventuale altra documentazione utile.

La mancata presentazione di tutta o parte della documentazione sopra elencata potrebbe impedire la valutazione del titolo di studio ai fini dell'ammissione al master.

I cittadini non comunitari residenti in Italia, oltre a soddisfare tutti i requisiti previsti per l'ammissione al master, devono essere in possesso di un permesso di soggiorno valido per uno dei seguenti motivi: lavoro, motivi familiari, asilo/protezione internazionale o motivi religiosi.

Art.5 Comunicazioni Iscrizione al master

1. **In caso di non attivazione del master**, entro il **28 ottobre 2026**, ne sarà data comunicazione qualora non fosse stato raggiunto complessivamente (sia candidati con requisito 1.A e con requisito 1.B) il numero minimo di allievi previsto (15);
2. **In caso di attivazione del master**, entro il **28 ottobre 2026**, sarà emanato un apposito Decreto Rettorale nel quale verranno indicati termini e modalità per l'immatricolazione al master degli aventi titolo. Tali termini valgono anche nell'eventualità che sia necessario ricorrere ad apposite selezioni. In tal caso nel medesimo provvedimento saranno indicati anche i termini perentori per le immatricolazioni a seguito di eventuali scorrimenti di graduatoria.

Nei suddetti casi la comunicazione o il decreto saranno disponibili sul sito web dell'Ateneo nella specifica sezione dedicata al master (<https://www.unipi.it/didattica/corsi/master/>).

Coloro che si iscrivono al master solo nel caso che raggiungano la percentuale di frequenza dell'80% (frequenza minima) possono accedere all'esame per il conseguimento del titolo di studio.

Con riferimento all'ipotesi di **rinuncia o interruzione** del percorso formativo da parte dell'allievo l'unica quota posta a carico del destinatario è quella corrispondente alla tranche finale, pari al 20% del costo del master (€ 3.200,00) e quindi corrispondente a € 640,00. Pertanto, gli iscritti al master dovranno accettare tale condizione espressamente al momento della domanda di ammissione al master.

L'immatricolazione si effettua su Portale Alice (www.studenti.unipi.it) secondo il seguente percorso:

- Login
- Segreteria
- Scelta del corso
- Immatricolazioni
- immatricolazione standard

e proseguendo fino al perfezionamento della procedura.

Art.6 Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

La Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Alessandra Bacci ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa disponibile al seguente link:

<https://start.unipi.it/wp-content/uploads/2025/06/Informativa-procedure-concorsuali-selettive.docx>.

Art.7 Pubblicità avviso

Il presente avviso, di cui il progetto didattico costituisce parte integrante, è pubblicato sull'Albo ufficiale dell'Ateneo: <http://alboufficiale.unipi.it/> ed è disponibile anche sulla pagina web relativa al master.

Art.8 Ulteriori informazioni

- Per eventuali contatti con l'Unità **"Master e Formazione continua"** fare riferimento alla pagina web "Segreteria post-laurea" all'indirizzo:
<https://www.unipi.it/didattica/segreterie/sedi-e-contatti/segreteria-post-laurea/>
- Per eventuali contatti con l'Unità **didattica** fare riferimento al Dipartimento di Scienze Politiche:
sito web: <https://www.sp.unipi.it/it/post-laurea/master/>
PEC: scienzepolitiche@pec.unipi.it
Telefono: 050 2212449
E-mail: sofia.serato@unipi.it

Tutte le comunicazioni riguardanti il master verranno pubblicate sul sito dell'Università di Pisa (<https://www.unipi.it/didattica/corsi/master/>) nella specifica pagina del master; non verranno effettuate comunicazioni personali ai candidati. In caso fosse necessario contattare direttamente il singolo candidato, la comunicazione sarà inviata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, dove questo sia stato in precedenza attivato (se già studente dell'università di Pisa), o altrimenti sull'indirizzo mail fornito dal candidato nella domanda.

Per tutti gli aspetti normativi relativi ai master, compresi quelli inerenti alle procedure riguardanti gli atti di carriera degli iscritti, si rimanda al [Regolamento di ateneo sui master universitari](#), nonché al documento ["Procedure e termini"](#) e al ["Regolamento sulla contribuzione degli studenti"](#) consultabili sul sito dell'Ateneo. Si fa inoltre riferimento alla vigente normativa in materia.

PROGETTO DIDATTICO
master I livello in:
***Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico
e accompagnamento sociale***

Oggetto e obiettivi formativi:

Il Master universitario di primo livello in “ **Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale**”, istituito nell’ambito dell’Avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - **PN Inclusion e lotta alla povertà 2021-2027**, Priorità 1, Obiettivo Specifico K (ESO 4.11), punto 13 (maggio 2025), è finalizzato alla formazione di operatori sociali altamente qualificati, destinati a operare nei servizi territoriali pubblici e nelle équipe multidisciplinari degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS).

Il percorso formativo si propone di rafforzare le competenze tecnico-professionali, progettuali e relazionali necessarie per la realizzazione dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**, promuovendo un approccio integrato alla presa in carico e all’accompagnamento sociale. In tale prospettiva, il Master valorizza l’integrazione tra politiche sociali, sanitarie ed educative, favorendo lo sviluppo di modelli di intervento multidisciplinari e orientati ai bisogni delle persone e delle comunità.

Le funzionalità del master in relazione allo specifico ambito occupazionale

Il Master forma professionisti in grado di operare ai diversi livelli del sistema integrato dei servizi sociali, con particolare riferimento alle attività di presa in carico, accompagnamento sociale e pianificazione territoriale.

Il percorso è rivolto principalmente ad assistenti sociali, educatori, psicologi e operatori dei servizi territoriali che intendono acquisire competenze e strumenti avanzati per l’attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e per la gestione di processi complessi di inclusione sociale.

I diplomati del Master potranno ricoprire ruoli di:

- coordinamento tecnico nell’ambito delle équipe multidisciplinari degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e dei Comuni;
- progettazione, gestione e valutazione di interventi di welfare territoriale;
- supporto alle attività di pianificazione, programmazione e monitoraggio delle politiche sociali locali;
- raccordo operativo e collaborazione con gli enti del Terzo Settore e le reti territoriali e di comunità.

Gli obiettivi formativi del Master comprendono:

- l’acquisizione di conoscenze avanzate del quadro normativo e dell’assetto organizzativo del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali;
- lo sviluppo della capacità di progettare, realizzare e valutare percorsi personalizzati di presa in carico e accompagnamento sociale;
- il rafforzamento delle competenze in materia di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione degli interventi nei contesti territoriali;
- la promozione di un approccio multidisciplinare e riflessivo, fondato sulla collaborazione e sulla co-progettazione tra istituzioni, servizi e soggetti del territorio.

informazioni (inizio lezioni, CFU)

La data di inizio delle lezioni è fissata all'**11 dicembre 2026**, la data di fine presunta è fissata al **23 ottobre 2027**.

Al termine del master si conseguono **60 CFU** (crediti formativi universitari)

In ogni modulo, per ogni CFU (25 ore), è definito il numero di ore di attività didattica frontale e organizzata, le restanti sono riconosciute al partecipante come attività di studio individuale.

Percentuale minima di frequenza

80%

MODULO 1 - IL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Crediti: 10

Descrizione:

"Il sistema integrato di interventi e servizi sociali" introduce le basi teoriche, normative e istituzionali del welfare italiano ed europeo. L'obiettivo è fornire un quadro di riferimento per comprendere la struttura multilivello delle politiche sociali, i principi costituzionali e le trasformazioni nella programmazione nazionale e territoriale.

L'Unità Didattica 1 analizza il modello sociale italiano alla luce dei principi costituzionali e dell'evoluzione delle politiche sociali. Particolare attenzione è dedicata al tema dell'abitare come diritto sociale e al rapporto tra diritto e mercato, con implicazioni per le politiche abitative inclusive.

L'Unità Didattica 2 approfondisce il funzionamento dello Stato e delle autonomie locali, con focus sul sistema delle Conferenze e sulla gestione associata dei servizi sociali. Viene esaminata la disciplina dei diritti sociali a livello nazionale ed europeo, il ruolo del privato e i principi di sussidiarietà, integrazione e solidarietà.

L'Unità Didattica 3 affronta il sistema integrato di interventi e servizi sociali nella normativa nazionale e regionale, evidenziandone il carattere intersettoriale. Sono analizzati attori, professioni, livelli istituzionali e strumenti di coordinamento tra enti e servizi.

L'Unità Didattica 4 si concentra sulla programmazione sociale nazionale e regionale, illustrando strumenti come Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali, Piano sociale nazionale, Piano Povertà e Piano Infanzia. Particolare rilievo è attribuito ai LEPS, nelle loro dimensioni normative e operative, come strumenti per garantire equità e qualità dei servizi.

Nel complesso, il modulo offre una visione integrata del sistema di welfare, inteso come infrastruttura sociale che connette istituzioni, servizi e cittadini.

In aggiunta a Sociologia generale, gli altri settori disciplinari coinvolti sono:

Sociologia del diritto e della devianza
Diritto costituzionale e pubblico
Diritto amministrativo e pubblico
Diritto dell'unione europea
Sociologia dei processi economici e del lavoro

Scienza Politica

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

- *Settore scientifico disciplinare:* SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
- *percentuale min. di frequenza:* 70
- *Dettaglio crediti/ore:*
 - Lezioni o attività didattiche equivalenti *cfu* 10 ore-*cfu* 6 ore 60
- *Ore totali:*
60

MODULO 2 - POLITICHE, PROGRAMMI E PRATICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Crediti: 15

Descrizione:

Il secondo modulo, "Politiche, programmi e pratiche di contrasto alla povertà", analizza strategie e strumenti con cui le politiche pubbliche, a livello internazionale, europeo e nazionale, affrontano la povertà. L'obiettivo è fornire una conoscenza solida delle politiche sociali di inclusione, dei meccanismi istituzionali di intervento e delle metodologie professionali del lavoro sociale nei contesti di vulnerabilità. Il modulo adotta un approccio multidimensionale e comparativo, volto a comprendere il contributo dei diversi livelli di governo e degli attori territoriali nella prevenzione e riduzione della povertà e dell'esclusione sociale.

L'Unità Didattica 1 affronta il quadro generale delle politiche, dei programmi e delle pratiche di contrasto alla povertà, richiamando gli Obiettivi 1 e 10 dell'Agenda 2030, il panorama internazionale delle politiche sociali e le principali teorie di riferimento. Particolare attenzione è riservata alla governance multilivello, all'integrazione tra politiche economiche, sociali, sanitarie ed educative e all'evoluzione delle misure italiane dal Reddito di Inclusione (REI) al Reddito di Cittadinanza (RdC) fino all'Assegno di Inclusione (ADI), con analisi di finalità, strumenti e criticità.

L'Unità Didattica 2 approfondisce la povertà in Italia nella sua dimensione multidimensionale, esaminando approcci concettuali e metodologici per definirla e misurarla, con riferimento alle componenti economiche, sociali, sanitarie, culturali, educative ed esistenziali. Vengono inoltre analizzate le povertà estreme, la marginalità sociale e le condizioni di vulnerabilità che limitano l'accesso ai diritti fondamentali. L'unità introduce infine la metodologia del lavoro sociale nei contesti di povertà, con attenzione alla relazione di aiuto, alla valutazione multidimensionale e all'integrazione dei servizi.

L'Unità Didattica 3 è dedicata ai LEPS per il contrasto alla povertà e agli strumenti operativi di attuazione. Sono approfonditi il funzionamento della piattaforma GEPI, i processi di interoperabilità dei dati e le Linee Guida dei Patti per l'Inclusione Sociale (D.M. 72/2024), come riferimento per la presa in carico professionale e la costruzione di percorsi personalizzati. Vengono inoltre illustrate le fasi del processo di presa in carico integrato e richiamate le linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia.

L'Unità Didattica 4 si concentra sulle politiche di parenting support e child development nelle strategie di sostegno al reddito, analizzando i collegamenti tra politiche economiche e servizi educativi e sociali. L'attenzione è rivolta ai meccanismi di attivazione e integrazione dei servizi previsti nei Patti di Inclusione Sociale, con particolare riferimento alla dimensione familiare e allo sviluppo dell'infanzia.

Nel complesso, il modulo consente di comprendere la povertà come fenomeno complesso, che richiede risposte integrate tra politiche, servizi e pratiche professionali, in linea con gli obiettivi di inclusione e coesione sociale del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

In aggiunta al settore Sociologia Generale, gli altri coinvolti sono:

Storia delle istituzioni politiche
Scienza politica
Sociologia dei processi economici e del lavoro
Pedagogia generale e sociale
Didattica e pedagogia speciale
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

- *Settore scientifico disciplinare: SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE*
- *percentuale min. di frequenza: 70*
- *Dettaglio crediti/ore:*
 - Lezioni o attività didattiche equivalenti *cfu 15 ore-cfu 6 ore 90*
- *Ore totali:*
90

MODULO 3 - POLITICHE, PROGRAMMI E PRATICHE DI INTERVENTO NELL'AREA DELLA PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ FAMILIARE, DELLA PROTEZIONE E DELLA TUTELA DELL'INFANZIA

Crediti: 20

Descrizione:

Il terzo modulo, "Politiche, programmi e pratiche di intervento nell'area della prevenzione della vulnerabilità familiare, della protezione e tutela dell'infanzia", affronta il quadro teorico, normativo e operativo dei servizi rivolti a bambini, adolescenti e famiglie vulnerabili. L'obiettivo è fornire strumenti concettuali e metodologici per la gestione dei processi di prevenzione, presa in carico e tutela, valorizzando integrazione tra servizi, multidisciplinarietà e partecipazione delle famiglie.

L'Unità Didattica 1 presenta le Linee di Indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (MLPS 2017) e per l'affidamento familiare e l'accoglienza nei servizi residenziali per minorenni (MLPS 2024), come riferimento per percorsi personalizzati di prevenzione e tutela. Viene approfondito il concetto di vulnerabilità familiare e il rapporto tra dimensione educativa, sociale e sanitaria, evidenziando la collaborazione tra servizi, famiglie e comunità.

L'Unità Didattica 2 è dedicata alla genitorialità nei contesti vulnerabili. Si analizzano soggetti e target, con attenzione al processo di aiuto integrato: analisi preliminare, definizione del progetto, pianificazione, monitoraggio e valutazione. Vengono inoltre trattati strumenti operativi, gestione delle responsabilità e uso di piattaforme informative come RPMonline e SIUSS.

L'Unità Didattica 3 approfondisce il lavoro in équipe multidisciplinare, inteso come elemento centrale dell'intervento sociale e sociosanitario. Si analizzano principi, composizione delle équipe e dinamiche di collaborazione tra servizi sociali, sanitari, centri per l'impiego e terzo settore. Particolare attenzione è rivolta al coinvolgimento dei beneficiari e agli strumenti di valutazione e progettazione, tra cui Il Mondo del Bambino.

L'Unità Didattica 4 esplora l'intervento educativo e sociale di comunità, con focus su partecipazione, co-progettazione ed empowerment. Vengono analizzati strumenti operativi come colloqui, lavoro di gruppo e pratiche di vicinanza solidale per rafforzare le reti territoriali e la coesione sociale.

Nel complesso, il modulo offre una visione integrata delle politiche e pratiche di tutela dell'infanzia e sostegno alla genitorialità, orientata alla prevenzione della vulnerabilità e alla promozione della partecipazione di bambini e famiglie.

In aggiunta al settore disciplinare di Pedagogia generale e sociale, gli altri settori coinvolti sono:

Sociologia generale
Didattica e Pedagogia speciale
Pedagogia sperimentale
Statistica sociale
Psicometria
Psicologia sociale

- *Settore scientifico disciplinare:* M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE
- *percentuale min. di frequenza:* 70
- *Dettaglio crediti/ore:*
 - Lezioni o attività didattiche equivalenti *cfu 20 ore-cfu 6 ore 120*
- *Ore totali:*
120

MODULO 4 - LABORATORIO E PROJECT WORK

Crediti: 10

Descrizione:

Laboratori di rielaborazione dell'esperienza professionale e gruppi di riflessione da svolgersi in riferimento ai contenuti del Master (10 CFU) e Project work (5 CFU). Il quarto modulo integra attività laboratoriali e project work finale, per un totale di 105 ore: 70 ore di laboratori (20 con docenti universitari e 50 con esperti dell'associazione Buonabitare) e 35 ore dedicate al project work, svolto con la supervisione di docenti e tutor.

Il percorso laboratoriale è articolato in quattro cicli collegati ai moduli precedenti: i primi tre riferiti ai moduli 1, 2 e 3, il quarto dedicato al project work. I laboratori sono spazi di apprendimento esperienziale in cui teoria e pratica si integrano attraverso analisi di casi, confronto tra partecipanti e costruzione di strumenti operativi. L'approccio didattico si basa sulla formazione-intervento e sul lavoro collaborativo.

L'obiettivo è sviluppare competenze professionali, rafforzare la capacità di lavoro in équipe multidisciplinari e consolidare l'applicazione dei LEPS nei diversi contesti territoriali. I laboratori prevedono il coinvolgimento attivo di professionisti, favorendo l'analisi delle pratiche e la costruzione di reti e comunità di pratica.

Il project work rappresenta il momento finale del percorso. Ogni partecipante elabora un'analisi critica di un caso reale di presa in carico o accompagnamento sociale, applicando le conoscenze acquisite. L'elaborato viene discusso davanti a una commissione composta da docenti e professionisti.

Ogni partecipante è affiancato da un tutor con funzione di accompagnamento metodologico e supervisione. Il tutoraggio garantisce coerenza tra le fasi del percorso e sostiene lo sviluppo professionale in un'ottica riflessiva.

- *Settore scientifico disciplinare:* SPS/07 - SOCIOLOGIA GENERALE
- *percentuale min. di frequenza:* 70
- *Dettaglio crediti/ore:*
 - Lezioni o attività didattiche equivalenti *cfu* 10 ore-*cfu* 6 ore 60
- *Ore totali:*
60

Tirocinio

Non è previsto alcun tirocinio da bando ministeriale.

Modalità di svolgimento della prova finale

Project work

La prova finale avrà un peso di 5 crediti.

Note sulla prova finale: Il project work finale è parte integrante del Modulo 4 e, come già spiegato nel Modulo 4, rappresenta il momento conclusivo e valutativo del percorso formativo. Ogni partecipante elabora un'analisi critica e documentata di un caso di presa in carico o di accompagnamento sociale, vissuto o osservato in un contesto reale, oppure di una metodologia, dimostrando la capacità di applicare conoscenze e strumenti appresi durante il Master. L'elaborato, discusso in sede d'esame davanti a una commissione composta da docenti universitari e professionisti, costituisce un'occasione per valorizzare le esperienze dei partecipanti e restituirle come buone pratiche trasferibili nei servizi territoriali.

Modalità di svolgimento della prova finale

Prova finale: Project Work individuale

Crediti: 5 (inclusi nel Modulo 4)

La prova consiste nella presentazione e discussione di un elaborato basato su un caso professionale o territoriale, volto a dimostrare la capacità di applicare conoscenze e strumenti acquisiti. La valutazione è affidata a una commissione di docenti universitari e professionisti dei servizi sociali.